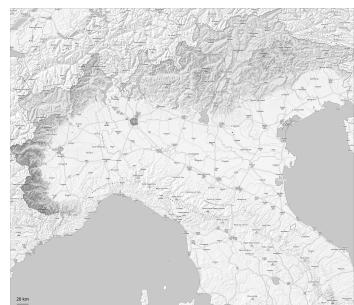
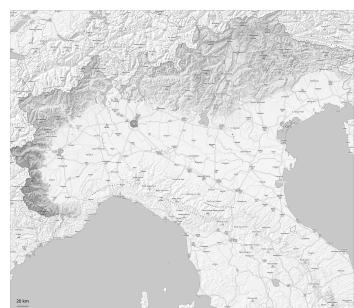


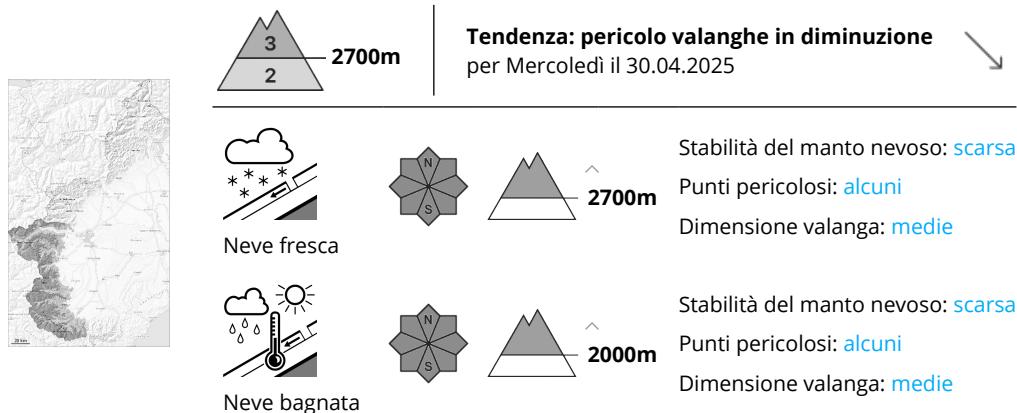
Mattina



pomeriggio



Grado di pericolo 3 - Marcato



I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano al di sopra dei 2700 m circa. Inoltre il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà a partire dal mattino.

Ad alta quota e in alta montagna, specialmente sui pendii molto ripidi e nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono ancora previste valanghe asciutte e umide di dimensioni medio-grandi. In queste regioni e al di sopra dei 2700 m circa il pericolo di valanghe è di grado 3 "marcato". Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, specialmente alle quote medie e alte e sui pendii ripidi esposti al sole sono possibili valanghe umide e bagnate di medie dimensioni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.3: pioggia su neve

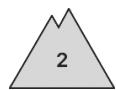
Da sabato sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa, localmente anche di più. Soprattutto al di sotto dei 2500 m circa,: Il manto di neve vecchia rimane stabile a livello generale. Il sole e il calore causeranno a partire dal mattino un graduale inumidimento del manto nevoso. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo consentiranno un graduale consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 30.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **medie**

Neve ventata meno recente al di sopra dei 2500 m circa. Con il rialzo termico diurno, i punti pericolosi aumenteranno.

Con neve fresca e vento proveniente dai quadranti orientali specialmente al di sopra dei 2600 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi si legheranno solo lentamente con la neve vecchia ad alta quota e in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, specialmente alle quote medie e alte e sui pendii ripidi esposti al sole sono possibili valanghe umide e bagnate di medie dimensioni.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

La neve ha causato soprattutto alle quote medie e alte in alcuni punti una struttura sfavorevole del manto nevoso. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su una superficie del manto di neve vecchia liscia. Ciò specialmente sui pendii soleggiati, ma a livello isolato anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa.

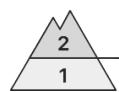
Soprattutto al di sotto dei 2500 m circa,: Il manto di neve vecchia rimane stabile a livello generale. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo consentiranno un graduale consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



2300m

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 30.04.2025



Neve bagnata



2300m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **piccole**Lastrone da
vento

2300m

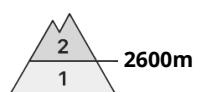
Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **medie**

Il pericolo di valanghe di piccole e medie dimensioni aumenterà leggermente nel corso della giornata. Attenzione alla neve ventata recente. A livello isolato le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso.

Con il riazo termico, l'attività di valanghe aumenterà solo lentamente. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. Le valanghe umide possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2300 m circa. La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2300 m circa.



Grado di pericolo 2 - Moderato



2600m

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 30.04.2025

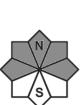


Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **grandi**

Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **grandi**

Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Sono previste valanghe asciutte e bagnate di medie dimensioni al di sopra dei 2000 m circa.

Con neve fresca e vento negli ultimi giorni nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come al di sopra dei 2600 m circa si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste isolate valanghe umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà rapidamente. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, attenzione soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi nelle regioni con tanta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

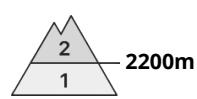
st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso rimane instabile soprattutto sui pendii ripidi. Principalmente in alta montagna: Con il vento proveniente da nord, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

La pioggia mista a neve ha causato al di sotto dei 2600 m circa un netto inumidimento del manto nevoso. La neve fresca e quella ventata poggiava su un manto di neve vecchia umida.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 30.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico diurno, locale aumento del pericolo di valanghe umide.

La pioggia mista a neve ha causato soprattutto alle quote medie e alte in alcuni punti una struttura sfavorevole del manto nevoso. Con neve fresca e vento proveniente dai quadranti orientali principalmente in prossimità delle cime si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi si legheranno solo lentamente con la neve vecchia ad alta quota e in alta montagna.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, specialmente alle quote medie e alte e sui pendii ripidi esposti al sole sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

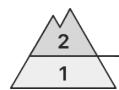
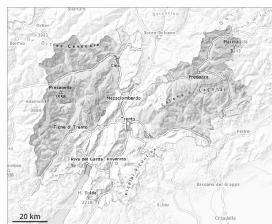
Il manto di neve vecchia rimane stabile a livello generale. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata diffusamente un netto inumidimento del manto di neve vecchia. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno in alcuni punti un graduale consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato

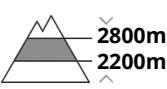


2200m

Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 30.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: piccole

Il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà nel corso della giornata.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà progressivamente. I punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2800 m circa. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Notte in molte regioni serena. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata.

La neve vecchia è bagnata. Ciò sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sotto dei 3200 m circa.

A livello locale, durante il pomeriggio cadrà pioggia sino in alta montagna.

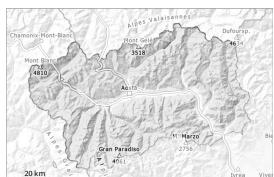
Tendenza

Notte serena in molte aree. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata.

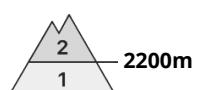
Il tempo sarà per lo più soleggiato. Le condizioni rimangono primaverili.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:**Tendenza: pericolo valanghe stabile**

per Mercoledì il 30.04.2025

**PM:****Tendenza: pericolo valanghe stabile**

per Mercoledì il 30.04.2025



Neve bagnata

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Soprattutto nell'est della Regione; più nuvoloso al mattino nell'ovest.

Ad alta quota le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli.

Il tempo sarà mite. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà al grado 2 "moderato".

Specialmente sui pendii ripidi estremi sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni.

Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Domenica sono caduti da 2 a 5 cm di neve al di sopra dei 2700 m circa. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota.

Le condizioni meteo hanno consentito un graduale consolidamento del manto nevoso.

Al di sotto dei 2100 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni per le escursioni sono favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà provvisoriamente.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:

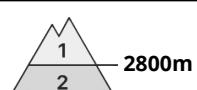


Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 30.04.2025



PM:



2800m

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 30.04.2025



Neve bagnata



2800m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà nel corso della giornata.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata aumenterà. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2800 m circa. Durante il pomeriggio, l'attività di valanghe di neve bagnata aumenterà, soprattutto in caso di pioggia. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni.

Gli accumuli di neve ventata non sono più instabili. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi ombreggiati in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.3: pioggia su neve

Notte in parte serena in alcune aree. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbidirà nel corso della giornata. La neve vecchia è bagnata. Ciò sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sotto dei 3200 m circa. A livello locale, durante il pomeriggio cadrà pioggia sino in alta montagna.

Tendenza

Notte serena in alcune aree. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbidirà nel corso della giornata. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 30.04.2025



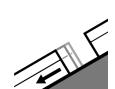
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di
scivolamento

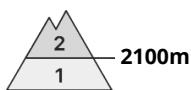


Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 30.04.2025



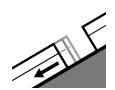
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di
scivolamento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.

Con l'umidificazione, sono ancora possibili valanghe umide e bagnate. Esse possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni in quota.

Manto nevoso

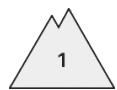
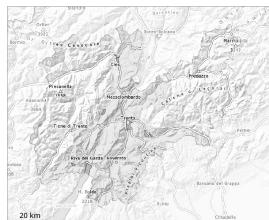
L'innevamento è variabile in funzione della quota e dell'esposizione; in molte zone il manto nevoso si presenta discontinuo; su molti pendii, in particolare sui quadranti meridionali, non c'è neve. Le temperature miti hanno causato diffusamente un impregnamento del manto nevoso, più accentuato dove lo spessore della neve è più contenuto. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Tendenza

Il tempo sarà per lo più soleggiato. Le condizioni rimangono primaverili.



Grado di pericolo 1 - Debole

**Tendenza: pericolo valanghe stabile**

per Mercoledì il 30.04.2025



Debole pericolo di valanghe.

Sono possibili al più isolate valanghe di neve bagnata.

Manto nevoso

La superficie del manto nevoso si ammorbiderà nel corso della giornata. Il manto nevoso è fradicio.

È presente poca neve.

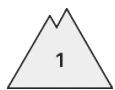
A livello locale, durante il pomeriggio cadrà un po' di pioggia.

Tendenza

Il tempo sarà per lo più soleggiato. Le condizioni rimangono primaverili.



Grado di pericolo 1 - Debole

**Tendenza: pericolo valanghe stabile**

per Mercoledì il 30.04.2025

**Debole pericolo di valanghe.**

Sono possibili solo più isolate valanghe.

Manto nevoso

Notte in parte serena. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbiderà rapidamente. Il manto di neve vecchia è fradicio.

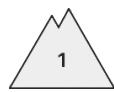
È presente poca neve.

Tendenza

Sono possibili solo più isolate valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 30.04.2025 →



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **moltò scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

Al di sopra dei 2000 m circa sono possibili valanghe bagnate spontanee per lo più di piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle conche e nei canaloni come pure sui pendii molto ripidi.

Manto nevoso

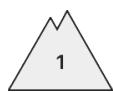
Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Alle quote di bassa e media montagna non c'è neve. In quota il manto nevoso è estremamente variabile su piccola scala. I vecchi accumuli di neve ventata si trovano principalmente nei canaloni e nelle conche e in alta montagna. Il manto di neve vecchia rimane umido in alta montagna. Le condizioni meteo causeranno un progressivo impregnamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 30.04.2025



Neve bagnata



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Lastrone da vento

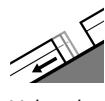


2300m

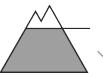
Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Nel corso della giornata, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni spontanee aumenterà.

Il tempo sarà in parte nuvoloso. La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigalarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà nel corso della giornata. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord al di sopra dei 2300 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

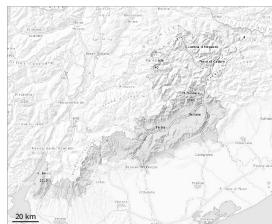
st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Il manto nevoso è bagnato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà soprattutto sui pendii ripidi in quota.

Manto nevoso

Il manto nevoso è umido, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sopra del limite del bosco. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi diffusamente una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

